



RELAZIONE TECNICA

della proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 5.8\2019\4

DIREZIONE PROPONENTE AREA RISORSE FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Adozione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e sua trasmissione alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere.

RELAZIONE TECNICA:

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015.

A partire dall'esercizio 2016 sono adottati gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare per il rendiconto della gestione lo schema di cui all'allegato 10 al predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011).

Si rileva che la Città metropolitana di Milano, con delibera consiliare R.G. n. 37/2015 del 27/10/2015, si è avvalsa della possibilità di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, con il rendiconto della gestione 2016 si è provveduto a predisporre il primo documento economico-patrimoniale elaborato sulla base del principio della contabilità economico patrimoniale e del piano dei conti integrato e con il rendiconto della gestione 2017 è stata effettuata l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio secondo i criteri di valutazione dell'attivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario.

L'art. 227 comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione avvenga mediante il rendiconto il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Inoltre, l'art. 151, comma 6 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede che sia allegata al rendiconto una relazione che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Ai sensi dell'art. 231 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura

dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede inoltre che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Con Decreto del 22/12/2015 il Ministero dell'interno ha adottato gli schemi contenenti gli indicatori da calcolare in sede di Bilancio di previsione e di Rendiconto della gestione a partire dal Rendiconto 2016.

Lo Statuto della Città metropolitana di Milano, all'art. 25, tra le competenze del Consiglio metropolitano prevede che lo stesso:

c) adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio di previsione annuale e pluriennale, le variazioni di bilancio, nonché il rendiconto consuntivo di gestione dell'ente, i documenti di programmazione dell'ente e ogni altra documentazione connessa da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana;

d) approva i bilanci di previsione annuale e pluriennale, le variazioni di bilancio, nonché il rendiconto consuntivo di gestione dell'ente, i documenti di programmazione dell'ente e ogni altra documentazione connessa una volta acquisiti i pareri della Conferenza metropolitana".

Si richiama inoltre il vigente regolamento di contabilità in relazione alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione.

A tal fine si rileva che:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 - ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000 è stato approvato con delibera del Consiglio Metropolitano R. G. n. 30/2018 del 05/07/2018;
- il bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato con delibera consiliare R.G. n. 31/2018 del 05/07/2018; per quanto riguarda le variazioni intervenute si rimanda all'apposito paragrafo della relazione della gestione (Allegato A);

Si richiama, inoltre, integralmente il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 126/2019 del 31/07/2019 atti 181228/5.8/2019/4 con il quale si approva la proposta di rendiconto 2018 e in particolare:

- la relazione prevista dall'art. 151 comma 6 e dall'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 che esprime le valutazioni sui risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni nonché una analisi delle principali dinamiche delle gestioni della competenza e dei residui;
- la proposta di conto del bilancio, alla quale è annessa la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come previsto dall'art. 228 del D.lgs. 267/2000, e gli altri allegati previsti dalla normativa;
- la proposta di conto economico e di stato patrimoniale corredati dalla nota integrativa inerente la contabilità economico patrimoniale e dai prospetti dello stato patrimoniale attivo e passivo rettificati al 01/01/2018.

Si rileva inoltre che:

- il Tesoriere, in ottemperanza all'art. 226 del D.lgs. 267/2000 ha reso il proprio conto per l'esercizio 2018;
- gli altri agenti contabili a denaro e a materia hanno reso il conto della gestione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 233 del D.lgs. 267/2000;
- con decreto dirigenziale R.G. n. 4932 del 10/07/2019 si è provveduto alla parificazione dei conti di gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili anno 2018 ;
- ai sensi dell'art. 228, comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, si è provveduto alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, come previsto al punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuate dai responsabili dei centri di responsabilità (CDR) con apposite determinazioni munite del visto di regolarità contabile

rilasciato dal Settore contabilità, le cui risultanze sono state approvate con decreto sindacale R.G. n. 91/2019 del 06/06/2019, nonché le conseguenti variazioni di bilancio;

- il Settore Programmazione e partecipazioni ha effettuato un'analisi straordinaria delle partecipazioni finanziarie da iscriversi nell'attivo immobilizzato che ha comportato rettifiche ai prospetti dello stato patrimoniale attivo e passivo al 1 gennaio 2018, come illustrato nella Nota integrativa allo Stato patrimoniale e al Conto economico 2018 contenuta nell'Allegato A a cui si rimanda;
- nella stessa Nota Integrativa allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico 2018 è data altresì evidenza della composizione del patrimonio netto a seguito della modifica operata dal D.M. 18/5/2017 al principio applicato n. 4/3 della contabilità economico patrimoniale;
- a partire dall'1/1/2016 la contabilità finanziaria, attraverso l'adozione del piano dei conti integrato e la matrice di correlazione tra piano finanziario, piano economico e piano patrimoniale, effettua le rilevazioni contabili integrate con riferimento alle tre dimensioni richiamate (finanziaria, economica e patrimoniale);
- pertanto, sulla base degli atti gestionali assunti dai Responsabili di Cdr dell'ente durante l'esercizio 2018, delle risultanze del riaccertamento ordinario sopra richiamato e delle rettifiche ed integrazioni di cui ai decreti dirigenziali richiamati nella Nota Integrativa allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico 2018, nonché sulla base delle istruttorie effettuate dai responsabili dei servizi competenti per materia, è stata elaborata la proposta di rendiconto della gestione 2018 (Allegato C), comprensivo del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e corredato dell'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza (Allegato D) e degli allegati obbligatori;
- il bilancio consuntivo 2018 del Parco Agricolo Sud Milano (contenuto nell'Allegato C) costituisce allegato al rendiconto della Città metropolitana e, pertanto, l'approvazione del rendiconto della Città metropolitana implica anche l'approvazione del conto del Parco Sud, del quale ne prende atto anche il relativo consiglio direttivo;
- è stata elaborata la relazione sulla gestione - parte finanziaria (Allegato A), a cura dei diversi uffici coinvolti, e la relazione sulla gestione - parte relativa all'attuazione dei programmi nel 2018 (Allegato B), sulla base delle relazioni dei relativi responsabili, evidenziando i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati. Tale relazione è stata redatta a cura della Direzione Generale;
- sulla base delle attestazioni dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità, alla data del 31/12/2018 sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere pari a euro 196.818,31; gli stessi sono stati successivamente riconosciuti dal Consiglio metropolitano con appositi provvedimenti R.G. n. 8/2019 del 25/02/2019, R.G. n. 22/2019 del 29/05/2019 e R.G. n. 23/2019 del 29/05/2019
- i risultati di gestione dell'esercizio 2018 evidenziano che il bilancio della Città metropolitana non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, con riferimento ai parametri previsti dal decreto del Ministero dell'interno del 28/12/2018 pubblicato in G.U. n. 10 del 12/01/2019 (contenuti nell'apposita tabella dell'Allegato A);
- è riportato nell'Allegato A il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018;
- è stata fornita dal Settore Programmazione e partecipazioni dimostrazione delle spese impegnate rientranti nelle tipologie individuate dall'art. 6 del d.l. 31.05.2010, n. 78 convertito con L. 30.07.2010, n. 122, compresa nell'Allegato A;
- è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo (incluso nell'Allegato A), ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, convertito con modificazione dalla L. 148/2011, rilevando che il prospetto di cui al decreto 23.01.2012 del Ministero dell'Interno è stato firmato in data 05/06/2019;
- è stata redatta, a cura del Settore Programmazione e partecipazioni, la nota integrativa sui contratti e strumenti finanziari derivati di cui all'art. 3, comma 8 della L. 203/2008 (inclusa nell'Allegato C);

- è stato predisposto a cura del Settore contabilità il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9.10.2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33, incluso nell'Allegato A;
- è stato predisposto del Settore Programmazione e partecipazioni il prospetto illustrativo dei rapporti di credito e debito reciproci tra la Città metropolitana di Milano e le società partecipate e gli enti strumentali, di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. 23/6/2011 n.118, unitamente al documento di asseverazione rilasciato dall'organo di revisione; incluso nell'Allegato A;
- i rendiconti di esercizio nonché i bilanci di previsione dell'Ente sono pubblicati sul sito internet al seguente indirizzo: http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo.html; per i bilanci degli Enti strumentali e delle società si rimanda al paragrafo "Le società e gli enti partecipati" contenuto nell'Allegato A.

Le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2018 sono evidenziate nelle tabelle di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto. Si rimanda alle relative relazioni per il commento (Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa allo stato patrimoniale ed al conto economico entrambe contenute nell'Allegato A).

Si precisa che per quanto riguarda il conto del bilancio, si registra un risultato di amministrazione pari a Euro 330.357.868,43 che si articola nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	Euro	134.322.121,83
Fondi vincolati	Euro	155.289.486,54
Fondi destinati agli investimenti	Euro	29.383.479,03
Fondi disponibili	Euro	11.362.781,03
Totale	Euro	330.357.868,43

La composizione dei fondi accantonati e vincolati è contenuta in apposita tabella dell'Allegato C.

Si evidenzia che dopo la determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate la quota disponibile presenta un valore positivo per circa 11,4 milioni di euro, configurando un avanzo di amministrazione; la quota libera dell'avanzo di amministrazione potrà essere utilizzata per le finalità e secondo le priorità indicate dall'art. 187 del D.lgs. 267/2000.

Con riferimento alle risultanze economico patrimoniali, si precisa che è stata data evidenza della composizione del patrimonio netto, a seguito della modifica operata dal D.M. 18/05/2017 al principio applicato 4/3 della contabilità economico patrimoniale, con l'iscrizione delle riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e delle altre riserve indisponibili. La composizione è contenuta nella Nota Integrativa allo stato patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2018 (Allegato A).

Il conto economico presenta un risultato positivo pari a Euro 7.065.184,96 che si propone di destinare per Euro 74.668,75 a Riserve indisponibili e per Euro 6.990.516,21 a Fondo di dotazione. Si propone inoltre di destinare le riserve disponibili, derivanti dalla riduzione della riserva indisponibile per beni demaniali ed indisponibili, a copertura dei disavanzi portati a nuovo come illustrato nella Nota Integrativa allo stato patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2018, (contenuta nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento).

Si fa presente che la proposta di rendiconto 2018 necessita delle valutazioni del Collegio dei Revisori per le attestazioni di competenza, che saranno contenute nella relazione di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio adotta lo schema di rendiconto consuntivo di gestione da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

A seguito del parere espresso dalla Conferenza metropolitana, con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva il rendiconto consuntivo di gestione dell'Ente.

Infine si precisa che si procederà alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei dati relativi al bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, una volta approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Il relatore del presente provvedimento è il Consigliere Francesco Vassallo cui è stata conferita la delega alla materia "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti, Patrimonio " con Decreto n. n. 25/2018 atti. n. 26752/1.18/2018/1.

Il Direttore Generale

Antonio Sebastiano Purcaro

Il Direttore del Settore Bilancio

Raffaella Bernardini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.